



# RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023 E DOCUMENTI ALLEGATI

---

## Sommario

Presentazione	Error
e. Il segnalibro non è definito.	
1. INTRODUZIONE	6
1.1 Verifiche preliminari	7
2. CONTO DEL BILANCIO	9
2.1 Il risultato di amministrazione	9
2.2 Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	11
2.3 Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	12
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	13
2.5 Analisi della gestione dei residui	15
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	19
3. GESTIONE FINANZIARIA	19
3.1 Fondo di cassa	19
3.2 Tempestività pagamenti	20
3.3 Analisi degli accantonamenti	21
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	22
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	22
3.4 Fondi spese e rischi futuri	22
3.4.1 Fondo contenzioso	22
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	22
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	22
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	22
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	23
3.5.1 Entrate	23
3.5.2 Spese	25
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	29
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	29
4.2 Strumenti di finanza derivata	29
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	29
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	30
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	30
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	30
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati . Il segnalibro non è definito.	Errore
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	30
8. PNRR E PNC	31
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
(eventuale) 10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	32
11.CONCLUSIONI	32

# COMUNE DI ALBAGIARA

Provincia di Oristano

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno  
2023

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA LUCIA BIAGINI

# **Comune di Oristano**

## **Organo di revisione**

**Verbale del 18.04.2024**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023**

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Albagiara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Oristano, lì 18.04.2024

L'Organo di revisione  
D.SSA LUCIA BIAGINI

## 1. INTRODUZIONE

**La sottoscritta D.ssa Lucia Biagini, revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 21 del 30.09.2022;

◆ ricevuta in data 26.03.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 23 del 26.03.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale (\*\*);

*(\*\*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 04.10.2023;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Anno 2023	
<b>Variazioni di bilancio totali</b>	n. 16
di cui variazioni di Consiglio	n. 9

di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 5
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

### 1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 242 abitanti.

L'Ente **non è in dissesso**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale in quanto non sussiste la necessità;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Alta Marmilla;
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni Due Giare;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
  - l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *“approvato dalla Giunta”, al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio*;
  - l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
  - l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
  - l'Ente, non ha applicato avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023;
  - l'Ente, non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:
  - nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
  - in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30.01.2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
- I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
  - l'Ente **non ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
  - l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
  - l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
  - l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di

importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

## 2. CONTO DEL BILANCIO

### 2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 1.001.543,83, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2023)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				1.350.794,59
RISCOSSIONI	(+)	58.937,83	1.569.615,37	1.628.553,20
PAGAMENTI	(-)	332.433,01	921.235,06	1.253.668,07
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			1.725.679,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			1.725.679,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	159.839,37	226.000,81	385.840,18

di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	(-)	128.873,50	343.343,40	472.216,90
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</b>	(-)			84.744,33
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	(-)			553.014,84
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)</b>	(=)			1.001.543,83

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 :

<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023				6.868,82
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				258,86
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				69.478,61
		<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>76.606,29</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				349.459,72
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				32.345,07
		<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>381.804,79</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
		<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>17.674,66</b>
		<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>525.458,09</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto				
0,00				

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari *in quanto al 31/12/2023 non erano stati forniti documenti contabili per poter iscrivere i residui*;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 596.641,30	€ 657.001,33	€ 1.001.543,83
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 66.073,03	€ 68.805,45	€ 76.606,29
Parte vincolata (C)	€ 162.486,19	€ 245.165,90	€ 381.804,79
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 9.473,72	€ 17.674,66	€ 17.674,66
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 358.608,36	€ 325.355,32	€ 525.458,09

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
  - destinato ad investimenti;
  - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori in quanto non previsto per la Regione Sardegna.

## 2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€173.000,00	€173.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 2.124,49		€ -	€ -	€2.124,49					
Utilizzo parte vincolata	€73.230,27					€ -	€73.230,27	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€408.646,57	€152.355,32	€5.356,18	€258,86	€61.065,92	€ -	€171.935,63	€ -		€ 17.674,66
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>€657.001,33</b>	<b>€325.355,32</b>	<b>€5.356,18</b>	<b>€258,86</b>	<b>€63.190,41</b>	<b>€ -</b>	<b>€245.165,90</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 17.674,66</b>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltretutto da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile

punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

### 2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2023</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 531.037,72
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 433.896,09
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 637.759,17
<b>SALDO FPV</b>	-€ 203.863,08
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 19,21
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 17.387,07
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 17.367,86
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 531.037,72
<b>SALDO FPV</b>	-€ 203.863,08
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 17.367,86
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 248.354,76
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 408.646,57
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023</b>	€ 1.001.543,83

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>405.328,28</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	4.120,84
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	39.668,04
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>361.539,40</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	3.680,00
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>357.859,40</b>
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>170.201,12</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>170.201,12</b>

- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>170201,12</b>
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>575529,4</b>
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		4.120,84
Risorse vincolate nel bilancio		209.869,16
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>361539,4</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		3.680,00
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>357859,4</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- § W1 (Risultato di competenza): € 575.529,40
- § W2 (equilibrio di bilancio): € 361.539,40
- § W3 (equilibrio complessivo): € 357859,40

## 2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: utilizzando il criterio della significatività finanziaria, **come da carte di lavoro indicate**.

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 82.842,65	€ 84.744,33
FPV di parte capitale	€ 351.053,44	€ 553.014,84
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 53.538,96	€ 83.656,40	€ 84.744,63
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 45.352,65	€ 73.356,22	€ 68.138,67
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 8.186,31	€ 10.300,18	€ 15.172,51
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ 1.433,45
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

### FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	16.605,96
Trasferimenti correnti	68.138,67
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
<b>Totale FPV 2023 spesa corrente</b>	<b>84.744,63</b>

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

### Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 699.046,93	€ 350.239,69	€ 553.014,84
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 420.105,80	€ 204.139,71	€ 315.133,92
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 278.941,13	€ 146.099,98	€ 237.880,92
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

## 2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 22 del 25.03.2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale del 14.03.2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **non persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 22 del 25.03.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
<b>Titolo I</b>			€ 2.954,00	€ 2.993,87	€ 3.158,43	€ 10.857,50	€ 19.963,80
<b>Titolo II</b>		€ 8.750,00				€ 115.393,03	€ 124.143,03
<b>Titolo III</b>						€ 746,54	€ 746,54
<b>Titolo IV</b>			€ 57.663,07	€ 18.361,01	€ 65.958,99	€ 96.421,46	€ 238.404,53
<b>Titolo V</b>							€ -
<b>Titolo VI</b>							€ -
<b>Titolo VII</b>							€ -
<b>Titolo IX</b>						€ 2.582,28	€ 2.582,28
<b>Totali</b>	€ -	€ 8.750,00	€ 60.617,07	€ 21.354,88	€ 69.117,42	€ 226.000,81	€ 385.840,18

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
<b>Titolo I</b>				€ 17.624,83	€ 39.513,03	€ 139.115,74	€ 196.253,60
<b>Titolo II</b>					€ 71.528,25	€ 204.171,66	€ 275.699,91
<b>Titolo III</b>							€ -
<b>Titolo IV</b>							€ -
<b>Titolo V</b>							€ -
<b>Titolo VII</b>					€ 207,39	€ 56,00	€ 263,39
<b>Totali</b>	€ -	€ -	€ -	€ 17.624,83	€ 111.248,67	€ 343.343,40	€ 472.216,90

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

#### MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 19,21	€ 14.997,72

Gestione corrente vincolata	€	-	€	-
Gestione in conto capitale vincolata	€	-	€	-
Gestione in conto capitale non vincolata	€	-	€	2.389,35
Gestione servizi c/terzi	€	-	€	-
<b>MINORI RESIDUI</b>	€	19,21	€	17.387,07

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 (1)	FCDE al 31.12.2023
Residui iniziali	300,00	0,00	0,00	452,23	385,87	965,45	1.179,91	0,00
Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	588,00	385,87	965,45		
Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	130,02	100,00	100,00		
Residui iniziali	3.369,74	2.643,27	10.399,27	8.416,22	12.456,48	20.246,91	18.783,89	6.655,94

Riscosso c/residui al 31.12	0,00	2.491,02	11.644,38	3.806,86	3.654,14	11.140,61		
Percentuale di riscossione	0,00	94,24	111,97	45,23	29,34	55,02		
Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
<b>Titolo I</b>		€ 2.954,00	€ 2.993,87	€ 3.158,43	€ 10.857,50	€ 19.963,80	
<b>Titolo II</b>		€ 8.750,00				€ 115.393,03	€ 124.143,03
<b>Titolo III</b>						€ 746,54	€ 746,54

<b>Titolo IV</b>			€ 57.663,07	€ 18.361,01	€ 65.958,99	€ 96.421,46	€ 238.404,53
<b>Titolo V</b>							€ -
<b>Titolo VI</b>							€ -
<b>Titolo VII</b>							€ -
<b>Titolo IX</b>						€ 2.582,28	€ 2.582,28
<b>Totali</b>	€ -	€ 8.750,00	€ 60.617,07	€ 21.354,88	€ 69.117,42	€ 226.000,81	€ 385.840,18

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	<b>Totale</b>
<b>Titolo I</b>				€ 17.624,83	€ 39.513,03	€ 139.115,74	€ 196.253,60
<b>Titolo II</b>					€ 71.528,25	€ 204.171,66	€ 275.699,91
<b>Titolo III</b>							€ -
<b>Titolo IV</b>							€ -
<b>Titolo V</b>							€ -
<b>Titolo VII</b>					€ 207,39	€ 56,00	€ 263,39
<b>Totali</b>	€ -	€ -	€ -	€ 17.624,83	€ 111.248,67	€ 343.343,40	€ 472.216,90

## 2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## 3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

### 3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 1.725.679,72
- <i>di cui conto “istituto tesoriere”</i>	€ 1.725.679,72
- <i>di cui conto “Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d’Italia”</i>	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 1.725.679,72

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.290.953,51	€ 1.350.794,59	€ 1.725.679,72
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 297.272,21	€ 305.334,13	€ 319.019,69

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

### 3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che non è presente in quanto ammonta a -18,53 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

### 3.3 Analisi degli accantonamenti

#### 3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si rammenta in base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2 *“Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto.”*

**Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 6.868,82.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 2) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti

### 3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che non vi sono società partecipate dall'Ente che hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023.

### 3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

## 3.4 Fondi spese e rischi futuri

### 3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso in quanto non vi sono attualmente cause in corso.

### 3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.508,20
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.608,20
- utilizzi	€ -
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 6.116,40</b>

### 3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto non si è in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

### 3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a €1.980,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<b>Natura del Fondo</b>	<b>Importo</b>
<i>Decreto Lgs 81/2008 prestazioni servizio</i>	<b>4.325,00</b>
<i>Rimborso spese servizi conto terzi</i>	<b>700,00</b>
<i>Avanzo esercizi precedenti</i>	<b>53.244,15</b>
<i>Trasferimenti riduzioni TARI utenze non domestiche</i>	<b>1.253,97</b>

### 3.5 Analisi delle entrate e delle spese

#### 3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	127.220,77	132.717,72	129.333,78	101,66	97,45
<b>Titolo 2</b>	680.086,21	745.523,23	700.883,95	103,06	94,01
<b>Titolo 3</b>	22.256,00	25.179,73	21.741,84	97,69	86,35
<b>Titolo 4</b>	147.527,09	309.409,54	308.318,45	208,99	99,65
<b>Titolo 5</b>	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>977.090,07</b>	<b>1.212.830,22</b>	<b>1.160.278,02</b>	<b>118,75</b>	<b>95,67</b>

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	130.110,21	135.236,13	133.979,38	102,97	99,07
<b>Titolo 2</b>	680.086,21	864.584,39	756.969,12	111,30	87,55
<b>Titolo 3</b>	24.300,00	34.628,76	27.978,26	115,14	80,79
<b>Titolo 4</b>	61.100,00	520.049,22	224.045,63	366,69	43,08
<b>Titolo 5</b>	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>895.596,42</b>	<b>1.554.498,50</b>	<b>1.142.972,39</b>	<b>127,62</b>	<b>73,53</b>

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	134.149,00	147.046,73	146.859,03	109,47	99,87
<b>Titolo 2</b>	697.538,22	875.385,19	871.685,04	124,97	99,58
<b>Titolo 3</b>	25.600,00	29.233,99	21.920,09	85,63	74,98
<b>Titolo 4</b>	138.716,38	1.076.962,06	597.960,43	431,07	55,52
<b>Titolo 5</b>	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>996.003,60</b>	<b>2.128.627,97</b>	<b>1.638.424,59</b>	<b>164,50</b>	<b>76,97</b>

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

<b>Modalità di riscossione</b>	<b>Volontaria</b>	<b>Coattiva</b>
IMU/TASI	<b>Diretta</b>	<b>Diretta</b>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<b>Diretta</b>	<b>Diretta</b>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<b>Diretta</b>	<b>Diretta</b>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<b>Diretta</b>	<b>Diretta</b>
Proventi acquedotto	<b>Non ricorre</b>	<b>Non ricorre</b>
Proventi canoni depurazione	<b>Non ricorre</b>	<b>Non ricorre</b>

## **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **aumentate** di Euro 2.071,34 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: aumento di seconde case a disposizione per trasferimento di residenza.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

## **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **aumentate** di Euro 1.945,83 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: aumento del costo del servizio.

## **Contributi per proventi abilitativi edilizi**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 1.337,32	€ -	€ -
Riscossione	€ 1.337,32	€ -	€ -

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Non vi sono somme accertate negli ultimi tre esercizi.

## **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **diminuite** di Euro 197,19 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: minori fitti case comunali in quanto ci sono state minori richieste da parte dei cittadini.

## **Attività di verifica e controllo**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	Esercizio 2023
Recupero evasione IMU	€ 1.957,62	€ 1.957,62	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.957,62</b>	<b>€ 1.957,62</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-*septies*) del D.L: n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:  
Non vi sono somme rimaste a residuo per recupero evasione.

### **3.5.2 Spese**

#### **Attendibilità della previsione delle spese**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	736.971,29	781.287,69	618.422,65	83,91	79,15
<b>Titolo 2</b>	240.118,78	1.329.999,93	1.211.101,10	504,38	91,06
<b>Titolo 3</b>	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>977.090,07</b>	<b>2.111.287,62</b>	<b>1.829.523,75</b>	<b>187,24</b>	<b>86,65</b>

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	661.573,89	918.965,71	683.994,62	103,39	74,43
<b>Titolo 2</b>	234.022,53	1.582.518,68	1.140.852,16	487,50	72,09
<b>Titolo 3</b>	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>895.596,42</b>	<b>2.501.484,39</b>	<b>1.824.846,78</b>	<b>203,76</b>	<b>72,95</b>

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	750.837,22	1.032.491,72	727.664,99	96,91	70,48
<b>Titolo 2</b>	245.166,38	1.777.387,10	1.016.481,05	414,61	57,19
<b>Titolo 3</b>	0,00	1.000,00	1.000,00	#DIV/0!	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>996.003,60</b>	<b>2.810.878,82</b>	<b>1.745.146,04</b>	<b>175,21</b>	<b>62,09</b>

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 192.406,39	€ 179.174,03	-13.232,36
102	imposte e tasse a carico ente	€ 16.417,87	€ 17.555,96	1.138,09
103	acquisto beni e servizi	€ 275.834,62	€ 303.644,97	27.810,35
104	trasferimenti correnti	€ 111.556,83	€ 137.609,83	26.053,00
105	trasferimenti di tributi			0,00

106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	€ 4.122,51	€ 4.935,87	813,36
<b>TOTALE</b>		<b>€ 600.338,22</b>	<b>€ 642.920,66</b>	42.582,44

In merito si osserva che non vi sono variazioni consistenti tra il rendiconto 2022 e 2023.

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto a valore dell'anno 2008 che risulta di euro 195.220,33;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 31.894,24;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione non è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrono i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	<b>Media 2011/2013</b>	<b>rendiconto 2023</b>
	<b>2008 per enti non soggetti al patto</b>	
Spese macroaggregato 101	€ 165.034,30	€ 179.174,03
Spese macroaggregato 103	€ 1.538,00	€ 1.508,86
Irap macroaggregato 102	€ 10.816,16	€ 11.916,49
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: convenzione segretario	€ 25.716,65	€ 15.820,15
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 203.105,11</b>	<b>€ 208.419,53</b>
(-) Componenti escluse (B)	€ 10.884,78	€ 30.656,95
(-) Maggior spesa per personale a tempo indeterminato artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C</b>	<b>€ 192.220,33</b>	<b>€ 177.762,58</b>

(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 05.12.2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

### **Spese in c/capitale**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati - spesa c/capitale</b>		<b>Rendiconto 2022</b>	<b>Rendiconto 2023</b>	<b>variazione</b>
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 305.291,41	€ 224.578,44	-80.712,97
203	Contributi agli investimenti	€ 144.934,60	€ 90.275,38	-54.659,22
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 340.386,46	€ 148.612,39	-191.774,07
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 790.612,47</b>	<b>€ 463.466,21</b>	-327.146,26

In merito si osserva che rispetto al rendiconto 2022 vi è un calo negli investimenti.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono/non sono state utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

(*In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate*)

### **Debiti fuori bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

## **4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, non ha attivato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

### **4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

### **4.2 Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## **5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero/ in deficit / in surplus.

Se in surplus, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

## 6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### 6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

In quanto si tratta di partecipazioni obbligatorie per le quali non vi sono accordi di copertura delle perdite.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano/non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

### 6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

### 6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

## 7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

### SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

<b>Inventario di settore</b>	<b>Ultima data di aggiornamento</b>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2023
- inventario dei beni mobili	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	5.248.482,59	5.034.834,17	213.648,42
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.106.505,38	1.565.720,81	540.784,57
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>7.354.987,97</b>	<b>6.600.554,98</b>	<b>754.432,99</b>
A) PATRIMONIO NETTO	6.813.033,60	6.058.412,13	754.621,47
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	69.737,47	63.449,27	6.288,20
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	472.216,90	478.693,58	-6.476,68
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>7.354.987,97</b>	<b>6.600.554,98</b>	<b>754.432,99</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Ai fini della redazione l'Ente **ha** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede (oppure indicare quali schede non sono state compilate).

## 8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

## 9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## 10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

*In questa parte della relazione l'Organo di revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio valutando:*

- a) Che non vi sono gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze*
- b) Che non vi sono considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.*

*L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.*

*Gli aspetti evidenziati sono i seguenti:*

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);*
- che non vi è ricorso ad anticipazioni di tesoreria;*
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);*
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.*

*Gli elementi che sono stati considerati sono:*

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;*
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, gestione dei beni,*
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- rispetto della tempestività dei pagamenti.*
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);*

## 11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*ad esempio residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili*).

L'ORGANO DI REVISIONE  
D.SSA LUCIA BIAGINI